



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 8** Traguardi attesi in uscita
- 11** Insegnamenti e quadri orario
- 14** Curricolo di Istituto
- 20** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 40** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 41** Attività previste in relazione al PNSD
- 43** Valutazione degli apprendimenti
- 44** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 53** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

La nostra scuola, I.C. Manzoni Agruso, nel rapporto con territorio si impegna a:

1. rafforzare il ruolo della scuola come promotrice di cultura e pace;
2. potenziare il rapporto scuola/territorio attraverso la progettazione, la collaborazione con soggetti esterni, l'apertura a tutte le agenzie formative ed educative;
3. sostenere confronti e rapporti di collaborazione con le scuole e le realtà operanti nel territorio consolidando la tipologia di lavoro in rete;
4. favorire il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito di ruoli e competenze rispettivi;
5. educare a un approccio multiculturale e multidisciplinare al sapere e sviluppare le abilità di comunicazione interculturale, per preparare gli alunni a studi futuri anche in ambito internazionale e alla internazionalizzazione del lavoro, in particolare nel contesto dell'integrazione europea;
6. ampliare la comunicazione interna ed esterna;
7. garantire l'ampliamento dell'offerta formativa per favorire la crescita degli alunni sia dal punto di vista fisico che intellettuale e morale;
8. garantire a tutti il diritto allo studio e al benessere psicofisico;
9. creare un clima democratico, di libertà e partecipazione dove l'apprendimento, basato sull'esperienza, risulti significativo e automotivante per il successo formativo (dalle difficoltà all'eccellenza);
10. fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.
11. sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione delle persone e dell'integrazione, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile;
12. pone l'alunno al centro del processo di apprendimento;
13. favorisce le esperienze per "imparare ad imparare";
14. educa a star bene insieme, sviluppando un clima di iniziativa e di collaborazione;
15. si impegna per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
16. accoglie proposte educative del territorio;

L'offerta formativa della nostra scuola si arricchisce di attività e progetti, che prevedono proposte laboratoriali attinenti a diverse aree culturali. Queste attività sono parte integrante dell'assetto curricolare e contribuiscono alla formazione complessiva della persona e allo sviluppo di abilità e



competenze, promuovono la motivazione degli studenti e favoriscono il manifestarsi di interessi e talenti. L'istituto, sulla base delle linee di indirizzo e delle conseguenti scelte educative e culturali.

L'Istituto adotta la distribuzione delle ore di didattica su sei giorni lavorativi. L'Istituto adotta la distribuzione delle ore di didattica su sei giorni lavorativi.

L'Istituto si impegna nella formazione degli alunni a sostenerli per:

- imparare a conoscere, ossia a far acquisire conoscenze, strumenti e metodi;
- imparare a fare, cioè ad acquisire competenze per affrontare le varie situazioni sociali e professionali;
- imparare a convivere con gli altri, in modo da garantire la civile convivenza, la solidarietà e la cooperazione, la valorizzazione dell'educazione interculturale e la pace;
- imparare ad essere e ad aver cura e rispetto dei beni comuni, per avere la libertà di pensiero, di giudizio, di sentimenti.

Dal punto di vista della pedagogia

Il PtOF ha come finalità il benessere psico-fisico di ogni alunno, cui concorrono tutte le attività e i progetti. L'inclusione è lo sfondo integratore che accomuna tutte le discipline e tutti gli insegnamenti in modo trasversale nella consapevolezza che la conoscenza è complessa, relativa, contestualizzata e soggettiva, costruita in un incessante scambio di negoziazione e condivisione dei significati.

Il Piano ,dunque, si ispira a principi pedagogici condivisi, ritenuti fondamentali per lo sviluppo armonico della personalità degli alunni.

Di seguito i paradigmi teorici:

1. le teorie costruttiviste per le quali l'apprendimento costituisce l'impegno attivo di ciascuno a costruire i propri saperi;
2. le teorie del cooperative learning, secondo cui il significato delle conoscenze/esperienze viene costruito attraverso il confronto tra prospettive differenti; va valorizzata quindi la cooperazione,



intesa come definizione degli spazi individuali di lavoro e di spazi di responsabilità condivise e la socialità dell'apprendimento;

3. la teoria delle intelligenze multiple di Howard Gardner secondo la quale ogni persona ha una particolare competenza intellettuale rivolta ad un ambito specifico, nel quale ottiene risultati positivi con minore sforzo che in altri.

Tali paradigmi teorici sono il presupposto per attivare i quattro cardini del progetto formativo rappresentati da:

1. Integrazione e inclusione
2. Continuità e orientamento
3. Valutazione degli apprendimenti
4. Valutazione e Autovalutazione d'Istituto

Il curriculum e le sue linee educative

“Il curriculum d'Istituto è l'espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica, e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curriculum è il processo attraverso il quale si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa “a partire dal curriculum d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee (Da Indicazioni Nazionali per il curriculum emanate dal MIUR del settembre 2012, Indicazioni nazionali e nuovi scenari emanate dal MIUR 22 febbraio 2018).”

Alla luce di queste Indicazioni, sono state concepite due linee educative, orientate all'apprendimento e alla valorizzazione delle competenze, che si articolano in saperi formali e saperi non formali senza però ignorare, pur non potendoli sistematizzare e valutare, come è nella loro natura, i saperi informali, i cui apprendimenti mancano spesso di intenzionalità e che, ciononostante, integrano i percorsi di apprendimento istituzionali e validati dalla comunità.

I saperi Formali

I saperi formali riguardano l'aspetto cognitivo e si intrecciano fortemente con le discipline. Il compito



della scuola, pertanto, è quello di partire dalle conoscenze spontanee per arrivare alle conoscenze disciplinari concretizzate in progetti specifici rappresentativi che confluiscono nel PtOF dell'Istituto.

Tali progetti, in coerenza con l'impianto pedagogico del Piano, afferiscono alle diverse "intelligenze"; alcuni, comuni tra scuola primaria e secondaria con un intento di costruzione sempre più ampia del curriculum verticale (Festa del Libro, Settimana della Scienza, Premio Streghetta, Biblioteca, Gruppo Sportivo Scolastico, Promozione della cultura musicale), ribadiscono l'unitarietà del progetto formativo dell'Istituto oltre a costituire un percorso di passaggio e di accompagnamento verso la scuola secondaria di II grado; altri ribadiscono specificità e proposte tradizionali spesso strettamente collegate al territorio, alla logistica delle tre sedi e alla specificità dell'ordine di appartenenza.

Per il triennio 2022 - 2025, dunque, sono già attivi progetti coerenti con l'impostazione pedagogica dell'Istituto e afferenti alle varie intelligenze che potranno essere suscettibili di integrazioni e potenziamento. L'Istituto aderisce anche a proposte esterne, ritenute valide e coerenti con l'impostazione dell'offerta formativa e del curriculum per fornire ulteriori opportunità di crescita e di esperienza di apprendimento. Ogni classe o sezione aderisce in parte o in toto alle proposte.



LAMEZIA TERME- BELLA- I.C. MANZONI AUGRUSO CZA863012	SCUOLA DELL'INFANZIA	40 ORE SETTIMANALI
---	----------------------	--------------------

LAMEZIA TERME- BELLA- I.C. MANZONI AUGRUSO CZEE863017	SCUOLA PRIMARIA	TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI, MODULO A TEMPO PIENO
--	-----------------	--

LAMEZIA TERME- S.M. PIETA'- I.C. MANZONI AUGRUSO CZEE863028	SCUOLA PRIMARIA	30 ORE SETTIMANALI
--	-----------------	--------------------

LAMEZIA TERME- SMS MANZONI- I.C. MANZONI AUGRUSO CZMM863016	SCUOLA SECONDARIA I° GRADO	30 ORE SETTIMANALI NEI CORSI ORDINARI, 33 NELLE CLASSI AD INFIRIZZO MUSICALE
--	-------------------------------	---

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria e Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento di discipline a scelta delle scuole	1	33



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUS	CZAA863012

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi	Codice Scuola
LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSO	CZEE863017
LAMEZIA T. SM PIETA' IC MAN.AUG	CZEE863028

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS LAMEZIA T. MANZONI IC	CZMM863016

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: LAMEZIA T. BELLA IC MANZ.AUGRUSO
CZAA863012

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSO
CZEE863017

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: LAMEZIA T. SM PIETA' IC MAN.AUG
CZEE863028

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS LAMEZIA T. MANZONI IC CZMM863016 - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di **educazione civica**



Scuola primaria: per ciascuna classe, dalla prima alla quinta, 33 ore annuali per l'insegnamento di educazione civica distribuite come riportato nel curriculum d'istituto.

Scuola secondaria di 1° grado: per ciascuna classe, dalla prima alla terza, 33 ore annuali per l'insegnamento dell'educazione civica, così distribuite:

- 4h italiano;
- 4 h inglese;
- 3 h seconda lingua comunitaria;
- 4 h storia e geografia;
- 3 h tecnologia, arte, musica, strumento, educazione fisica, religione;

Approfondimento

- Il plesso di scuola dell'Infanzia Bella (unico plesso presente nell'istituto per questo ordine di scuola) funziona per 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.
- Il plesso di scuola primaria "T. Augruso" funziona con modulo a tempo pieno per 40 ore settimanali, dal lunedì al venerdì.
- Il plesso di scuola primaria "S. Maria della Pietà " funziona con modulo a 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato .
- Il plesso di scuola secondaria di 1°grado "A.Manzoni" funziona con modulo a 30 ore settimanali, dal lunedì al sabato , tranne le tre classi ad indirizzo musicale che effettuano due rientri pomeridiani settimanali per le lezioni di strumento musicale individuale e per le lezioni di musica d'insieme.



Curricolo di Istituto

IC LAMEZIA T. MANZONI AUGRUSO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto è “espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'Istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa” (Indicazioni Nazionali del I ciclo 2012).

Gli insegnanti del nostro istituto hanno definito il curricolo in verticale (infanzia-primaria-secondaria), riconducendolo al quadro europeo delle 8 competenze chiave per l'apprendimento permanente (raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 maggio 2018).

Le 8 competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- comunicazione multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienza, tecnologia e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza e espressione culturale;

Queste competenze costituiscono il riferimento anche per la progettazione di tutte le attività di



ampliamento dell'offerta formativa.

Gli obiettivi di apprendimento sono declinati in termini di abilità e conoscenze, nelle forme ritenute più idonee a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze, con particolare attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative, nella prospettiva di un insegnamento ricco ed efficace. I curricoli disciplinari sono stati esplicitati nel curricolo di istituto per classe.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE_2022-2025_c.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo. In considerazione del fatto che la nostra scuola comprende diversi ordini di scuola (Infanzia, Primaria e secondo grado), i nuovi percorsi di apprendimento vanno pensati nell'ottica di una continuità in verticale, per il perseguimento armonico sia degli obiettivi specifici di apprendimento delle discipline e dei traguardi di sviluppo di competenze alla fine della scuola primaria, sia per la definizione dei criteri e delle modalità del processo di valutazione delle competenze.

La promozione delle competenze impone alla scuola di riorganizzare la programmazione didattica non più a partire dai contenuti disciplinari, ma in funzione dell'effettivo esercizio delle competenze da parte degli alunni, attraverso percorsi in cui essi siano messi in condizione di utilizzare conoscenze e abilità per affrontare problemi e cercare soluzioni, confrontando fra loro più alternative, anche con esperienze di apprendimento cooperativo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

A questo scopo, la scuola ha predisposto il curricolo verticale d'Istituto, individuando competenze, conoscenze, abilità e atteggiamenti da far acquisire agli alunni, secondo quanto previsto nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, stabilendo la



progressione dei traguardi in relazione alle diverse annualità e all'interno dei diversi ordini di scuola, per garantire la coerenza interna delle azioni didattiche e sostenere una visione unitaria di ogni singolo alunno. Nei diversi ordini di scuola, seppur in relazione all'identità educativa e professionale di ognuno, l'approccio metodologico per sviluppare le competenze prevede il superamento della lezione frontale come strumento prevalente del docente e la progettazione di attività didattiche costruite su esperienze significative per gli alunni, fortemente connesse con i problemi della realtà, il loro coinvolgimento attivo, attività di tipo laboratoriale e cooperativo in ambienti assistiti dalle tecnologie digitali, individualizzazione e personalizzazione, senza trascurare l'apprendimento di contenuti e saperi disciplinari che rappresentano la base su cui si costruisce la competenza.

L'adozione di metodologie didattiche attive (apprendimento cooperativo, educazione tra pari), e laboratoriali, mettono al centro dell'azione didattica il bambino come protagonista della costruzione del suo apprendimento, favoriscono l'abitudine a lavorare insieme, a porre domande e a dare risposte, a prendere decisioni, a discutere confrontando diverse opinioni, a darsi reciproco aiuto, ad assumere responsabilità, a riflettere sul proprio operato e valutare le proprie azioni.

Dettaglio Curricolo plesso: LAMEZIA T.BELLA IC MANZ.AUGRUSO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo della scuola. Gli obiettivi



e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, utilizzando alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e incontrandosi per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

I curricoli sono stati elaborati e vengono revisionati in sede di riunione dei dipartimenti in modo da assicurare unitarietà ed essenzialità dei contenuti, verticalità ed inclusività delle



proposte formative, omogeneità ed equità della valutazione. Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali All'inizio di ciascun anno scolastico i dipartimenti disciplinari individuano alcune tematiche trasversali per lo sviluppo delle competenze in linea con le competenze chiave di cittadinanza.

Approfondimento

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PtOF), il cui impianto riflette i bisogni formativi e le esigenze organizzative emerse dal contesto e dal gradimento espresso da alunni e famiglie rispetto alle attività realizzate negli anni, è stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base delle indicazioni presenti nell'Atto di indirizzo del Dirigente e in coerenza con la Strategia europea per l'educazione (cfr. ET 2020), dello Spazio europeo per l'istruzione da realizzare entro il 2025, l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (O.N.U. 25/09/2015), le Indicazioni nazionali e i Nuovi scenari (MIUR 22/02/2018).

Il Curricolo Verticale , dunque, organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria, nel qua

Il Curricolo d'Istituto è stato elaborato da gruppi di docenti dei vari ordini di scuola coordinati dal docente incaricato della Funzione Strumentale per l'area di riferimento, il cui compito è stato quello di garantire l'impianto unitario del documento e di prestare attenzione ai raccordi fra i vari ordini.

Considerata l'impossibilità di allegarlo, causa dimensione del file non consentita , il documento è consultabile sul sito dell'istituzione scolastica all'indirizzo www.ic-manzoni-augruso.edu.it Le si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CURVATURA SPORTIVA BIENNIO PREMESSA

Lo sport in generale è importante per lo sviluppo sano e armonioso del corpo ma anche per la crescita cognitiva, emotiva e sociale degli adolescenti. In questo periodo della vita, così ricco di cambiamenti fisici, la pratica di uno sport e dell'Atletica leggera in particolare, rende i ragazzi più popolari e importanti, fa nascere in loro il desiderio dalle sfide e di sperimentare qualcosa in cui si è portati. Inoltre, riconoscendo l'importanza dell'impegno, del rispetto delle regole e della tolleranza, i giovani si misurano con le proprie capacità e con gli altri. I ragazzi hanno il desiderio di mettersi in mostra ma allo stesso tempo attraverso la pratica sportiva migliorano la propria autostima, controllano le proprie emozioni e combattono lo stress provocato da tensioni, ansia e stanchezza dovuti al ritmo frenetico che la società moderna impone.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Potenziare e migliorare le competenze in

Traguardo

Portare il 65% degli alunni del 3° anno della scuola secondaria di 1° al livello intermedio (voto 7) nelle discipline STEM

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche, la cultura del rispetto delle regole della convivenza civile.

Traguardo

Saranno rianalizzate le aree dell'offerta formativa che presentano criticità di rilievo per potenziare le competenze sociali e civiche e il rispetto delle regole.

○ Risultati a distanza

Priorità

priorità verrà data alla dispersione scolastica, alla cura delle eccellenze, ai risultati scolastici (esiti scrutini infra-quadrimestrali, prove Invalsi).

Traguardo

a) dispersione scolastica; b) cura degli studenti più studiosi e motivati, mediante la partecipazione a competizioni e a corsi avanzati interni; c) esiti scolastici, migliorando i livelli medi in sede di scrutinio.

Risultati attesi

- Acquisizione di atteggiamenti "sportivi" di lealtà, correttezza, socializzazione in vista di un corretta integrazione; - Accettazione della vittoria e della sconfitta per imparare a vivere la prima



senza vanto e la seconda senza animosità; - Acquisizione dell'esperienza del confronto che può offrire a tutti uguali opportunità nel rispetto della dignità e delle possibilità; - Acquisizione di una corretta cultura dell'alimentazione sia durante le attività fisiche e mentali di tutti i giorni sia durante le attività sportive.

Destinatari

Gruppi classe

Approfondimento

Il progetto è rivolto ai ragazzi che frequentano questa scuola e svolgono 30 ore settimanali, usufruiranno settimanalmente di un'ora in più di Scienze motorie nell'orario pomeridiano. I ragazzi che sceglieranno liberamente questo progetto anche grazie alle proprie inclinazioni sportive, andranno quindi a svolgere una 28° ora, in cui faranno scienze motorie con eventuale raccordo con gli enti e le associazioni sportive del territorio. La curvatura prevede 3 aspetti: 28 ore settimanali per i ragazzi del primo anno e poi da portare a regime al secondo anno accordi con enti sportivi del territorio che possano fare arrivare all'interno della nostra istituzione, degli istruttori di discipline specifiche che vadano a valorizzare questa ora in più, in raccordo con i docenti di scienze motorie interni. nel caso in cui le richieste siano numerose si avrà esigenza di effettuare una selezione tra le domande pervenute. I ragazzi coinvolti saranno 30 ed il progetto potrà essere avviato senza selezione, se il numero dovesse essere superiore verrà effettuata una prova attitudinale da parte dei docenti di scienze motorie.

FINALITÀ

L'intento di questo progetto è quello di far conoscere le specialità dell'Atletica leggera e i personaggi dell'atletica regionale che hanno dato lustro alla nostra terra, facendo sperimentare agli alunni un'attività completa fondamentale per la loro formazione fisica e psichica, permettendo ad ogni ragazzo di sviluppare e migliorare le proprie competenze motorie, avere consapevolezza delle proprie capacità e provare a superare i propri limiti. Le società siciliane affiliate alla FIDAL adottano una o più scuole e attraverso i propri tecnici qualificati che affiancheranno i docenti di Ed fisica, faranno sperimentare le specialità dell'Atletica Leggera.

OBIETTIVI

- Incentivare la partecipazione di tutti gli alunni alla pratica sportiva per promuovere un corretto



stile di vita · Incoraggiare la pluralità e l'interscambio tra le materie educative · Favorire la cooperazione tra i giovani atleti · Appassionare i ragazzi all'Atletica leggera · Promuovere corretti stili di vita · Avviare i giovani alla pratica sportiva e alle specialità dell' Atletica leggera in particolare

DESTINATARI

Il primo biennio della scuola secondaria di 2° grado

STRUMENTI

Attività ludico-sportive, uso del web e dei social media, pratica sportiva. Elaborato eventuale ,individuale o di classe, test motori, allenamenti, gare.

DURATA

Febbraio 2022 / Maggio 2022. Il progetto si svilupperà in più momenti: Incontri nelle scuole : La scuola adotta un campione. Gli esperti ed i campioni siciliani faranno visita agli studenti nelle scuole.

Gli atleti forniranno ai ragazzi la possibilità di scoprire in prima persona il lato meno visibile ma più autentico e formativo dell'Atletica leggera: la dedizione, l'allenamento e l'impegno costante per raggiungere i propri obiettivi, l'importanza dell'etica, della correttezza e del rispetto dell'avversario.

● VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Viaggi di istruzione e gite scolastiche sono momenti fondamentali nella vita di studenti e insegnanti. Giornate intense, ricche di emozioni, di scoperte, dove si solidificano i rapporti e si fanno esperienze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di analisi e di rielaborazione critica degli studenti; - organizzazione dei contenuti di apprendimento e approfondimento dei contenuti disciplinari; - integrazione tra esperienza interna ed esperienza esterna alla scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● POTENZIAMENTO - RECUPERO

E' l'ambito in cui si inseriscono i progetti riguardanti tutte le discipline; in essa si collocano le certificazioni linguistiche ma anche i percorsi laboratoriali e di arricchimento curricolare legati alle nuove tecnologie, l'informatica e le scienze. La scuola attiva sia interventi per il potenziamento destinato agli alunni con particolari attitudini disciplinari, certificazioni linguistiche, giochi matematici, sia percorsi rivolti a tutti gli alunni dell'istituto. Per contrastare il disagio socio-culturale-economico di provenienza di tanti alunni come causa principale delle difficoltà di apprendimento e della situazione di svantaggio iniziale, la scuola organizza interventi di recupero per gli alunni che presentano difficoltà di apprendimento. In particolare, per ridurre le difficoltà di apprendimento degli alunni in cui sono state riscontrate delle carenze linguistiche e/o matematiche o con una scarsa motivazione allo studio ed alla partecipazione scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di italiano.

Traguardo

Passare dal punteggio medio attuale 50,4% (a.s.18/19) al 55,9% (dato medio regionale).

Priorità

Migliorare il punteggio medio delle classi quinte primaria in italiano e delle classi terze secondaria nella prova di listening per la lingua inglese.

Traguardo

Avvicinare i punteggi attuali: 48,3% della scuola primaria (italiano) e 177,9% (italiano) e 175,1% (matematica) della scuola secondaria di I grado, al dato nazionale rispettivamente pari a 55, 196.62 e 194.22.



Risultati attesi

Recuperare e potenziare le abilità linguistiche e logico-matematiche - Innalzare i livelli di competenza linguistica e logico-matematica - Migliorare le capacità intuitive e logiche Innalzare i livelli di autostima - Partecipazione più consapevole e attiva Migliorare i processi di apprendimento per tutti e per ciascuno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PROGETTI AMPLIAMENTO O.F. 2022/23 SCUOLA PRIMARIA E SECOND

L'Istituto risponde ai bisogni di formazione degli alunni, alle esigenze e alle aspettative delle famiglie, pertanto offre un ventaglio di opportunità educative che consentono di attuare esperienze gratificanti e coinvolgenti sia sul piano della relazione che dell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo delle potenzialità dell'alunno nel rispetto della diversità fino alla valorizzazione dell'eccellenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



● Majorettes

Il progetto è uno strumento privilegiato di crescita culturale e prezioso contributo per il miglioramento della socializzazione e la prevenzione dei disagi e devianze giovanili. Il "Gruppo delle Majorettes" è il simbolo dell'Istituto Comprensivo Manzoni-Augruso in quanto, da più di trent'anni rappresenta la scuola nelle manifestazioni ufficiali e viene coinvolto in iniziative importanti anche da parte di altre istituzioni, Comune e scuole. Le attività che prevede il progetto sono di profilo sportivo-musicale: realizzazioni di coreografie di gruppo su base musicale. Attraverso tali interventi le ragazze imparano a lavorare in gruppo, a vincere il disagio dell'esprimersi in pubblico, a migliorare ed affinare il coordinamento motorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche, la cultura del rispetto delle regole della convivenza civile.



Traguardo

Saranno rianalizzate le aree dell'offerta formativa che presentano criticità di rilievo per potenziare le competenze sociali e civiche e il rispetto delle regole.

Risultati attesi

Realizzazione di un gruppo rappresentativo della scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Il progetto sarà svolto in orario extrascolastico nel periodo novembre maggio. verranno coinvolti alunne della scuola secondaria di 1° grado, classi quinte scuola primaria.

● Trame a scuola

Il progetto è svolto in partenariato con la fondazione "Trame" ed è finalizzato alla promozione della cultura della legalità. Si articola in una serie di incontri/ confronto con gli esperti esterni messi a disposizione della fondazione, su temi inerenti il contrasto al fenomeno mafioso e a partire dalla lettura di un testo indicato di anno in anno dalla Fondazione medesima Il percorso prevede la realizzazione di un prodotto finale che sarà presentato nel corso del festival annuale sui libri contro le mafie e/ o in altre iniziative pubbliche della fondazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche, la cultura del rispetto delle regole della convivenza civile.

Traguardo

Saranno rianalizzate le aree dell'offerta formativa che presentano criticità di rilievo per potenziare le competenze sociali e civiche e il rispetto delle regole.

Risultati attesi

- Promuovere la cultura della legalità. -Educare cittadini consapevoli e responsabili

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

Gli incontri saranno realizzati in orario scolastico da personale esterno e coordinati dal docente di classe resosi disponibile a seguire il progetto nel periodo gennaio-maggio. Saranno coinvolte la scuola primaria e secondaria di 1° grado.

● Orientamento e continuità!

Il progetto nasce dal bisogno di orientare gli alunni e le famiglie nella scelta del percorso scolastico successivo a quello in corso. Sul piano operativo gli interventi progettati consentono di realizzare percorsi di continuità educativa e didattica fra i vari ordini di scuola: i docenti delle scuole in ingresso hanno modo di conoscere i futuri allievi, cogliere i punti di forza e di debolezza del loro percorso di apprendimento e avere così a disposizione elementi più concreti per un'organizzazione efficace del percorso scolastico successivo. Gli alunni e le famiglie, a loro volta, hanno occasione di approcciarsi ad una nuova organizzazione scolastica, capirne il funzionamento e l'offerta formativa proposta al fine di scegliere con consapevolezza e decisione. Nello specifico il progetto si articola in tre sezioni: scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado. Per la scuola dell'infanzia sono previsti attività laboratoriali con gli asili nido della città: i bambini in uscita, accompagnati dalle educatrici e dai genitori, in occasione di ricorrenze importanti quali il Natale e Carnevale, si recheranno nella scuola dell'infanzia di Bella e realizzeranno attività quali: giochi, preparazione di addobbi, canzoni e piccole drammatizzazioni. La scuola primaria indirizzerà i suoi percorsi ai bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia dell'istituto e quelli frequentanti le scuole paritarie e private della città. Gli interventi saranno realizzati nei plessi "T.Augruso" e "S.Maria della Pietà" e riguarderanno: - Laboratorio di cineforum: sarà proiettato un cartone della Walt Disney e i bambini, insieme ai genitori e agli insegnanti, realizzeranno attività - di conversazioni guidate, drammatizzazione, preparazione di disegni e cartelloni - Laboratorio di lingua inglese- alla scoperta dell'arcobaleno....il mondo dei colori! - Laboratorio di attività motoria: costruire coreografie con i nastri sulle note di canzoni note ai bambini La scuola secondaria di primo grado offrirà la sua proposta formativa ai bambini delle quinte classi della scuola primaria e, nello specifico, saranno realizzati i seguenti laboratori: - Laboratorio di lingua inglese - Laboratorio di matematica e scienze: giochi matematici ed esperimenti scientifici a squadre - Laboratorio di italiano: giochi linguistici a squadre - Laboratorio di musica: uso dello strumentario ORFF e primo approccio con gli strumenti oggetto di studio dell'indirizzo musicale della scuola secondaria - Laboratorio di attività motoria: tornei di pallavolo



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

priorità verrà data alla dispersione scolastica, alla cura delle eccellenze, ai risultati scolastici (esiti scrutini infra-quadrimestrali, prove Invalsi).

Traguardo

a) dispersione scolastica; b) cura degli studenti più studiosi e motivati, mediante la partecipazione a competizioni e a corsi avanzati interni; c) esiti scolastici, migliorando i livelli medi in sede di scrutinio.

Risultati attesi

Orientare gli alunni nella scelta del percorso scolastico successivo Promuovere la continuità educativo e didattica fra i vari ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Percorsi di motricità per la scuola primaria

Il progetto prevede laboratori annuali di potenziamento dell'attività motoria per i bambini della scuola primaria, allo scopo di svilupparne correttamente la motricità generale con riflesso su quella fine, prerequisito indispensabile per l'acquisizione delle tecniche strumentali della letto-scrittura e del calcolo e più in generale degli apprendimenti relativi alle diverse discipline scolastiche. Le attività sono svolte nella palestra dell'istituto e comprendono: percorsi motori, giochi motori di gruppo e di squadra, approccio alla pratica sportiva della pallavolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Sviluppare benessere e salute attraverso l'attività motoria. - Potenziare le competenze motorie degli alunni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Musicare con... I metallofoni.



Il progetto è finalizzato a fornire agli alunni di scuola primaria l'opportunità di sperimentare "la pratica musicale" come esperienza comunicativa, in alternativa o affiancamento al linguaggio verbale. Il bisogno di esprimere le proprie emozioni, i propri vissuti attraverso vari linguaggi rappresenta una delle caratteristiche degli alunni e dei bambini nella fascia di età di riferimento. In aggiunta al punto di cui sopra il progetto è finalizzato anche a dare risposte concrete al bisogno di interventi educativi - didattici collocati in un rapporto di continuità fra i vari ordini di scuola. Nello specifico, promuovendo un approccio alla pratica musicale, gli interventi previsti "preparano" l'allievo alle attività di strumento inseriti nel curriculum della scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Apprendimento ed esecuzione di semplici melodie note al mondo della fanciullezza, attraverso l'utilizzo di metallofoni di altri piccoli strumenti ritmici eventualmente costruiti dai bambini. Esercitazione attraverso il metodo Dalcroze (ritmica corporea), giochi e attività ludiche finalizzate all'apprendimento della tecnica basilare del "suonare insieme".

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Concerti



Magna

Approfondimento

Il monitoraggio del progetto avverrà attraverso l'osservazione e la raccolta di dati relativamente ai seguenti indicatori

- frequenza delle attività
- livelli di partecipazione e interesse.
- esibizioni collettive .

La valutazione dell'intera proposta progettuale sarà effettuata : attraverso

- analisi dei dati del monitoraggio
- somministrazione di questionari di gradimento alla classe
- verifica della ricaduta del progetto sull'attività curriculare e sugli aspetti relazionali e di socializzazione dei singoli alunni e dei gruppi coinvolti (maggiore disponibilità al dialogo e al rapporto con coetanei ed adulti, maggiore capacità espressive e di comunicazione in genere controllo della propria emotività e quant'altro).

Metodologia e strumenti:

Lavori di piccoli gruppi , didattica laboratoriale, attività di tutoring fra pari, con metallofoni, piccoli strumenti ritmici costruiti dagli allievi con materiali poveri e riciclati.

Tempi di realizzazione del progetto:

Da Novembre a Maggio e i giorni si concorderanno con le referenti dei plessi. Le attività si svolgeranno in classe e in condizioni di tempo

favorevole all'aperto. Le prove e le esibizioni collettive , per saggi e manifestazioni si terranno in aula magna e in altri spazi scolastici.



● Progetto di primo approccio alla lingua inglese

Il progetto è finalizzato a promuovere l'approccio alla lingua inglese nella scuola dell'infanzia attraverso la realizzazione di giochi, attività di drammatizzazione, canzoni e filastrocche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Conoscere nuovi strumenti e canali di comunicazione

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Approfondimento



Progetto pensato per la scuola dell'infanzia(bambini di cinque anni), si svolgerà in orario scolastico per i bambini e fuori dall'orario d'obbligo per la docente nel periodo gennaio -maggio.

● Lettori e scrittori si diventa

...

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici



Priorità

Aumentare la percentuale di alunni che conseguono voto 7 e voto 10 all'esame conclusivo del 1° ciclo.

Traguardo

Portare il numero di alunni con voto 7 (all'epoca 20,6%) al 25,8% (dato regionale); portare il numero di alunni con voto 10 dal 3,1% all'8,5% (dato regionale).

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi quinte nelle prove di italiano.

Traguardo

Passare dal punteggio medio attuale 50,4% (a.s.18/19) al 55,9% (dato medio regionale).

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare e migliorare le competenze in

Traguardo

Portare il 65% degli alunni del 3° anno della scuola secondaria di 1° al livello intermedio (voto 7) nelle discipline STEM

Priorità

Potenziare le competenze sociali e civiche, la cultura del rispetto delle regole della convivenza civile.



Traguardo

Saranno rianalizzate le aree dell'offerta formativa che presentano criticità di rilievo per potenziare le competenze sociali e civiche e il rispetto delle regole.

○ Risultati a distanza

Priorità

priorità verrà data alla dispersione scolastica, alla cura delle eccellenze, ai risultati scolastici (esiti scrutini infra-quadrimestrali, prove Invalsi).

Traguardo

a) dispersione scolastica; b) cura degli studenti più studiosi e motivati, mediante la partecipazione a competizioni e a corsi avanzati interni; c) esiti scolastici, migliorando i livelli medi in sede di scrutinio.

Risultati attesi

..

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

(scuola secondaria - potenziamento italiano - classi seconde);



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Costruire una visione dell'educazione nell'era digitale
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Come previsto dai commi 56 e 57 dell'art.1 della Legge 107/2015, è stato predisposto un programma di azioni in linea col Piano nazionale scuola digitale. Lo spirito del Piano è quello di "costruire una visione dell'educazione nell'era digitale", diffondere in modo responsabile e consapevole l'innovazione digitale e didattica nell'Istituto, consolidare e condividere buone pratiche già attive, confrontarsi tra educatori sulle sfide contemporanee che porteranno tutti ad una formazione permanente lungo l'intero arco della vita.

Tra gli obiettivi del PNSD si indicano come messi in atto all'interno della scuola:

- lo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;

- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- la formazione del personale di Segreteria per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- il supporto alla dematerializzazione, anche attraverso un maggior uso l'uso del Registro Elettronico

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione in servizio
per l'innovazione didattica e
organizzativa
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

La Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa è attuata con lezioni pratiche, miranti ad essere uno strumento necessario per ottenere supporto nelle attività in classe e con gli alunni, con corsi specifici sulle nuove metodologie e con formazione laboratoriale dove sperimentare in modo concreto le possibilità che le nuove tecnologie possono offrire alla didattica. La formazione dei docenti è centrata sull'innovazione didattica, tenendo conto delle tecnologie digitali come sostegno per la realizzazione dei nuovi paradigmi educativi e la progettazione operativa di attività.



Valutazione degli apprendimenti



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola sono molteplici e spaziano dagli interventi sugli alunni e sulle classi, ad attività di sensibilizzazione sulla tematica rivolte a tutta la comunità scolastica: manifestazioni in occasione della giornata sulla disabilità e sull'autismo, accordi di collaborazione con associazioni per la promozione dello sport integrato, progetto "a scuola di benessere" a curvatura sportiva e adesione come scuola partner alla fondazione Special Olympcs. Grazie ai finanziamenti dei progetti presentati dalla scuola alla Regione, ogni anno è possibile estendere a più alunni il servizio di assistenza educativa già garantito dal Comune e attivare uno sportello di consulenza e supporto per le classi interessate e le famiglie. A partire dal prossimo anno scolastico si intende portare avanti un progetto, in fase di programmazione, finalizzato a costruire una rete con altri soggetti della città (associazioni, realtà artigianali e produttive) per promuovere l'orientamento delle scelte scolastiche e di vita degli alunni con disabilità. Nell'anno appena concluso è stato utilizzato il modello PEI ministeriale su base ICF. Il progetto "hip hip urrà" ha coinvolto anche le famiglie e gli alunni della scuola dell'infanzia.

Punti di debolezza:

I percorsi di inclusione sono monitorati e valutati dai singoli consigli di classe e interclasse, ma manca una valutazione generale e di sistema. La scuola non ha progettato specifiche azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Le azioni di recupero sono delegate al docente così come la valutazione dei risultati conseguiti, manca una valutazione generale e di sistema.

Inclusione e differenziazione



Punti di forza:

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola sono molteplici e spaziano dagli interventi sugli alunni e sulle classi, ad attività di sensibilizzazione sulla tematica rivolte a tutta la comunità scolastica: manifestazioni in occasione della giornata sulla disabilità e sull'autismo, accordi di collaborazione con associazioni per la promozione dello sport integrato, progetto "a scuola di benessere" a curvatura sportiva e adesione come scuola partner alla fondazione Special Olympics. Grazie ai finanziamenti dei progetti presentati dalla scuola alla Regione, ogni anno è possibile estendere a più alunni il servizio di assistenza educativa già garantito dal Comune e attivare uno sportello di consulenza e supporto per le classi interessate e le famiglie. A partire dal prossimo anno scolastico si intende portare avanti un progetto, in fase di programmazione, finalizzato a costruire una rete con altri soggetti della città (associazioni, realtà artigianali e produttive) per promuovere l'orientamento delle scelte scolastiche e di vita degli alunni con disabilità. Nell'anno appena concluso è stato utilizzato il modello PEI ministeriale su base ICF. Il progetto "hip hip urrà" ha coinvolto anche le famiglie e gli alunni della scuola dell'infanzia.

Punti di debolezza:

I percorsi di inclusione sono monitorati e valutati dai singoli consigli di classe e interclasse, ma manca una valutazione generale e di sistema. La scuola non ha progettato specifiche azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Le azioni di recupero sono delegate al docente così come la valutazione dei risultati conseguiti, manca una valutazione generale e di sistema.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola sono molteplici e spaziano dagli interventi sugli alunni e sulle classi, ad attività di sensibilizzazione sulla tematica rivolte a tutta la comunità scolastica: manifestazioni in occasione della giornata sulla disabilità e sull'autismo, accordi di collaborazione con associazioni per la promozione dello sport integrato, progetto "a scuola di benessere" a curvatura sportiva e adesione come scuola partner alla fondazione Special Olympics. Grazie ai finanziamenti dei progetti presentati dalla scuola alla Regione, ogni anno è possibile estendere a più alunni il servizio di assistenza educativa già garantito dal Comune e attivare uno sportello di



consulenza e supporto per le classi interessate e le famiglie. A partire dal prossimo anno scolastico si intende portare avanti un progetto, in fase di programmazione, finalizzato a costruire una rete con altri soggetti della città (associazioni, realtà artigianali e produttive) per promuovere l'orientamento delle scelte scolastiche e di vita degli alunni con disabilità. Nell'anno appena concluso è stato utilizzato il modello PEI ministeriale su base ICF. Il progetto "hip hip urrà" ha coinvolto anche le famiglie e gli alunni della scuola dell'infanzia.

Punti di debolezza:

I percorsi di inclusione sono monitorati e valutati dai singoli consigli di classe e interclasse, ma manca una valutazione generale e di sistema. La scuola non ha progettato specifiche azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Le azioni di recupero sono delegate al docente così come la valutazione dei risultati conseguiti, manca una valutazione generale e di sistema.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le attività di inclusione realizzate dalla scuola sono molteplici e spaziano dagli interventi sugli alunni e sulle classi, ad attività di sensibilizzazione sulla tematica rivolte a tutta la comunità scolastica: manifestazioni in occasione della giornata sulla disabilità e sull'autismo, accordi di collaborazione con associazioni per la promozione dello sport integrato, progetto "a scuola di benessere" a curvatura sportiva e adesione come scuola partner alla fondazione Special Olympics. Grazie ai finanziamenti dei progetti presentati dalla scuola alla Regione, ogni anno è possibile estendere a più alunni il servizio di assistenza educativa già garantito dal Comune e attivare uno sportello di consulenza e supporto per le classi interessate e le famiglie. A partire dal prossimo anno scolastico si intende portare avanti un progetto, in fase di programmazione, finalizzato a costruire una rete con altri soggetti della città (associazioni, realtà artigianali e produttive) per promuovere l'orientamento delle scelte scolastiche e di vita degli alunni con disabilità. Nell'anno appena concluso è stato utilizzato il modello PEI ministeriale su base ICF. Il progetto "hip hip urrà" ha coinvolto anche le famiglie e gli alunni della scuola dell'infanzia.

Punti di debolezza:

I percorsi di inclusione sono monitorati e valutati dai singoli consigli di classe e interclasse, ma manca una valutazione generale e di sistema. La scuola non ha progettato specifiche azioni di potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari. Le azioni di recupero sono



delegate al docente così come la valutazione dei risultati conseguiti, manca una valutazione generale e di sistema.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato) è il documento nel quale vengono descritti gli interventi integrati ed equilibrati tra loro, predisposti per l'alunno in situazione di handicap, per un determinato periodo di tempo, ai fini della realizzazione del diritto all'educazione e all'istruzione, di cui ai primi quattro commi dell'art.12 della Legge 104/92 (D.P.R. 24/02/1994 - art.5). La strutturazione del P.E.I. è complessa e si configura come mappa ragionata di tutti i progetti di intervento: didattico-educativi, riabilitativi, di socializzazione, di integrazione finalizzata tra scuola ed extra-scuola. Le azioni definite nel PEI devono essere coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale. Il PEI è redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno con la collaborazione della famiglia Per gli allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) viene predisposto il P.D.P. (Piano Didattico Personalizzato), come disposto dalla normativa vigente (D.M. 5669/2011, applicativo della L. 170/2010). Le azioni definite nel PDP devono essere coerenti con le indicazioni espresse nella Certificazione di DSA consegnata alla scuola.



Il PDP contiene varie informazioni, ma soprattutto un elenco di strategie didattiche, misure dispensative e strumenti compensativi pensati per facilitare l'esperienza scolastica dell'alunno con DSA. Questo documento viene redatto in raccordo con la famiglia (Linee Guida 2011). Per gli allievi in difficoltà e in assenza di diagnosi (o in presenza di diagnosi non rientranti nelle specifiche della Legge 104/92 e 170/2010) è possibile predisporre un P.D.P. (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e C.M. 8/2013).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Pei è redatto dal Gruppo di lavoro per l'handicap operativo (GLHO) composto dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Per la predisposizione del PTOF la scuola deve promuovere i necessari rapporti con tutti i portatori di interesse e, prendendo in considerazione le proposte e i pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti. Tutte le attività didattiche inserite nel PTOF, anche ove aggiunte in corso d'anno, sono portate a conoscenza delle famiglie, in particolare per quanto concerne le attività che prevedano l'acquisizione di obiettivi di apprendimento ulteriori rispetto a quelli di cui alle indicazioni nazionali di riferimento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli



studenti. Nel corso di attivazione del protocollo saranno effettuate verifiche dei singoli casi, della situazione globale e delle azioni attivate nella scuola per il sostegno all'apprendimento degli studenti con disturbi di apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. Si riportano alcune indicazioni operative: - le verifiche hanno come oggetto obiettivi e contenuti ben specificati; - è opportuno compensare/integrare i compiti scritti ritenuti non adeguati con prove orali; - all'alunno è concesso l'uso di mediatori didattici (calcolatrice, vari ausili, tavole compensative, schemi e mappe concettuali) durante le prove scritte e orali; - per le materie in cui non sono obbligatorie prove scritte, è opportuno utilizzare verifiche orali programmate; - ove possibile fornire prove informatizzate; - è funzionale che i tempi e le modalità delle verifiche siano pianificati dal coordinatore di classe (possibilmente non più di una al giorno e più di tre alla settimana, tempi più lunghi o/e verifiche più brevi); - valutazione dei progressi in itinere. La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In accordo con le famiglie e gli insegnanti vengono realizzati progetti di continuità al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. La Commissione Formazione Classi provvederà all'inserimento nella classe più adatta degli alunni con disabilità e i bisogni educativi speciali. La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

Approfondimento



I punti di forza dell'azione didattica volta al recupero degli svantaggi e all'integrazione sono:

- Il coordinamento generale ad opera di due funzioni strumentali appositamente designate dal Collegio docenti.
- La continuità didattica assicurata non solo dai docenti titolari ma anche dai docenti incaricati;
- La realizzazione di proficue sinergie con ASL ed Enti locali.



Piano per la didattica digitale integrata

La didattica Digitale integrata è una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale .

Questa metodologia didattica, utilizzata nel periodo pandemico, attualmente non è prevista. Tuttavia, la scuola si è dotata di un proprio regolamento sulla didattica digitale integrata.